C O M UN E D I BARI

Determinazione

2019/11826

2019/176/00055

Staff Autorità Urbana

Data Adozione: 19/09/2019
Altri Settori:

Estensore: Viviana Lazzo
Responsabile Proponente:
Sottoscrizione Dirigente: Apposto
Visto Ufficio Mandati:
Visto Ragioniere Capo:

OGGETTO: POC METRO 2014-2020 - PROGETTO POC_BA_I.3.1.F RETI CIVICHE URBANE - CUP J98H18000170001 – RETTIFICA DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI N. 2018/176/00040 DEL 31.07.2018 E N. 2018/176/00042 DEL 21.08.2018

Responsabili procedimento	Data Visto
Dirigenti	**Data Firma Digitale**
Marisa Lupelli	APPOSTA IL 19/09/2019

Il Direttore dello Staff Autorità Urbana, responsabile dell'Organismo Intermedio PON Città Metropolitana di Bari, Avv. Marisa Lupelli

Premesso che:

- con Decreto Sindacale n. 162407 del 08.07.2016 è stato conferito all'Avv. Marisa Lupelli, l'incarico della Direzione dello Staff Autorità Urbana nell'ambito dell'attuazione del PON METRO 2014-2020 quale Organismo Intermedio;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 22/01/2019 è stato modificato l'art. 22, co.6, del vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, stabilendo che, ove l'incarico dirigenziale conferito sia di durata inferiore al termine massimo previsto dalle norme e dal CCNL, al fine di assicurare la continuità amministrativa, in assenza di nuovi conferimenti, detto incarico conserva validità per l'esercizio di tutte le funzioni di cui all'art. 20 del citato Regolamento;
- con deliberazione n. 17 del 28.03.2019, esecutiva ai sensi di legge, il Consiglio Comunale, ha approvato il Bilancio annuale di Previsione per gli esercizi finanziari 2019/2021 e relativi allegati;
- con deliberazione n. 398 del 15/05/2019, dichiarata immediatamente eseguibile, la Giunta Comunale ha approvato il PEG 2019/2021 integrato con il PDO/Piano della Performance;

Verificata, con riferimento all'oggetto del presente atto, in conformità alle previsioni del vigente Piano Anticorruzione, l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse ai sensi di quanto previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241/90, come aggiunto dall'art. 1 della legge n. 190/2012.

Considerato che:

- il Comune di Bari è destinatario dei fondi del Programma Operativo Nazionale Città metropolitane (PON Metro 2014-2020), approvato con Decisione della Commissione europea C(2015)4998 del 14 luglio 2015, da ultimo modificata con Decisione di Esecuzione della Commissione del 12.12.2018 C(2018)8859, dedicato allo sviluppo urbano sostenibile che, in linea con le strategie dell'Agenda urbana europea, mira a migliorare la qualità dei servizi e a promuovere l'inclusione sociale nelle 14 Città Metropolitane;
- in attuazione di quanto previsto dall'Accordo di Partenariato 2014-2020, adottato dalla Commissione Europea con decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014, ai Sindaci dei 14 Comuni capoluogo delle Città metropolitane, e fra questi quindi il Comune di Bari, e agli Uffici da questi individuati, è attribuito il ruolo di Autorità Urbana (AU) con funzioni di Organismo Intermedio (OI) del PON Metro, ai sensi dei Regolamenti (UE) nn. 1301/2013 e 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- con propria deliberazione n. 155 del 17.03.2016, la Giunta Comunale ha individuato nello Staff Autorità Urbana, l'Organismo Intermedio (OI) per l'esercizio delle funzioni delegate dall'Autorità di Gestione del PON e nel dirigente del suddetto Staff - Avv. Marisa Lupelli - il responsabile dell'Organismo stesso;
- con propria deliberazione n. 638 del 02.10.2016, la Giunta comunale ha approvato lo schema di convenzione/atto di delega autorizzando l'Avv. Marisa Lupelli alla sottoscrizione dello stesso;
- la predetta Convenzione/atto di Delega - tra l'Autorità di Gestione del Programma (AdG) e il Comune di Bari - è stata digitalmente sottoscritta in data 04 novembre 2016;
- con deliberazione di G.M. n° 512 del 26 luglio 2017, è stato dato atto che la Strategia di

Sviluppo Urbano Sostenibile del Comune di Bari, resa nota nella versione integrata all'AdG dall'OI in data 23 agosto 2017 prot. 203399/2017, è conforme ai documenti di programmazione dell'Amministrazione Comunale;

- con deliberazione n° 512 del 26 luglio 2017, la Giunta Comunale ha approvato il Piano Operativo che individua le operazioni (progetti) da realizzare nell'ambito del PON Metro e della dotazione finanziaria di spettanza di questo O.I. stabilendo, altresì al punto 3 della stessa, che il Piano Operativo può essere oggetto di successive modifiche a cura dell'OI su proposta dei responsabili di Ambito senza approvazione da parte della Giunta Municipale per tutte le modifiche che non determinano variazioni tra interventi dal punto di vista finanziario e/o l'introduzione/soppressione di interventi e/o variazioni nelle finalità generali degli interventi;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2018/176/00011 del 02.05.2018 questo OI ha approvato l'aggiornamento del Piano Operativo nella versione 1.1;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2018/176/00035 del 30.07.2018 questo OI ha approvato l'aggiornamento del Piano Operativo nella versione 1.2;
- con delibera n. 346 del 19.04.2019, la Giunta Comunale ha approvato l'aggiornamento del Piano Operativo nella versione 2.0;

Dato atto che:

- con nota del 28.03.2017 prot. AICT 3195, l'Autorità di Gestione del PON METRO, dr. Giorgio Martini, ha comunicato al Comune di Bari la disponibilità di ulteriori risorse finanziarie derivanti dal Programma Nazionale Complementare "Città Metropolitane" (POC METRO 2014-2020), complementare al PON Città Metropolitane ed elaborato in conformità con quanto disposto dalla delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 in relazione ai c.d. Programmi di azione e coesione (P.A.C.) e riguardante le aree urbane delle sei Città metropolitane (Bari, Catania, Messina, Napoli, Palermo e Reggio Calabria) ubicate nei territori delle regioni meno sviluppate, finanziato con le risorse del Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, provenienti dalla differenza tra tasso di cofinanziamento teorico e tasso di cofinanziamento effettivo ascrivibile all'omologo programma operativo nazionale co-finanziato dai fondi SIE;

- il Programma – come precisato nella versione approvata dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), con Delibera n. 11 del 4 aprile 2019 - opera in sinergia e complementarità con il Programma operativo nazionale "Città Metropolitane" 2014 -2020 FESR/FSE (PON Metro), approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2015) 4998 finale del 14 luglio 2015 da ultimo modificata con Decisione di Esecuzione della Commissione del 12.12.2018 C(2018)8859, anche in funzione di completamento e di rafforzamento degli interventi in esso previsti, rispetto ai quali può costituire, ai fini di un maggior impatto e di una più efficiente esecuzione finanziaria degli stessi, un bacino di progetti overbooking;
- il POC METRO si suddivide in n. 3 Ambiti, di cui l'Ambito 1 e l'Ambito 3 ad attuazione diretta da parte degli Organismi Intermedi e l'Ambito 2 attraverso l'Autorità di Gestione del POC e/o le Autorità Urbane. In particolare:
- l'Ambito I – "Azioni complementari alla strategia del PON Metro" finanzia operazioni coerenti e/o complementari all'impianto strategico del PON Metro volti alla rivitalizzazione fisica, sociale ed economica delle aree urbane (con priorità a quelle degradate); in virtù della complementarietà del Programma sono ammissibili i progetti afferenti alle Priorità di Investimento collegate agli OT2, OT4, OT9 e OT3;
- l'Ambito II – "Progetti pilota" finanzia interventi per l'implementazione del modello "Smart City", progetti pilota e/o innovativi realizzati anche in singole città destinatarie delle risorse

del Programma ma con ricadute ed esternalità su territori più ampi, progetti di area vasta e a supporto della rete delle città metropolitane;

- l'Ambito III – "Assistenza tecnica" finanzia attività di assistenza tecnica e supporto a scala centrale e territoriale funzionali all'attuazione del Programma, nonché azioni di sistema finalizzate alla efficace gestione dei fondi stanziati per le politiche di sviluppo urbano e territoriale.

- le Amministrazioni comunali sono quindi beneficiarie di ulteriori risorse finanziarie aggiuntive da parte dell'Agenzia di Coesione che dovranno essere impegnate in modo complementare al Programma PON Città Metropolitane;

- con Delibera di G.M. n. 605 del 22.07.2017 è stata approvata la partecipazione del Comune di Bari al Programma Azione Coesione (P.A.C.) e lo schema di Convenzione/Atto di delega per l'esercizio delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma Azione Coesione Complementare al PON Città Metropolitane 2014-2020, nonché autorizzata l'Avv. Marisa Lupelli, nella sua qualità di Direttore dello Staff Autorità Urbana alla sottoscrizione della Convenzione/Atto di delega;

- in data 20.12.2017, giusta prot. AICT 10798 del 21.12.2017, è stato digitalmente sottoscritto tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale in qualità di Amministrazione titolare del Programma Operativo Complementare di azione e coesione Città Metropolitane 2014-2020 (di seguito "POC Metro") ed il Comune di Bari l'atto di delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma operativo complementare di azione e coesione Città Metropolitane 2014-2020;

- con deliberazione n° 244 del 12 aprile 2018, la Giunta Comunale ha approvato il Piano Operativo che individua le operazioni (progetti) da realizzare nell'ambito del POC Metro e della dotazione finanziaria di spettanza di questo O.I. stabilendo, altresì al punto 5 della stessa, che il Piano Operativo può essere oggetto di successive modifiche a cura dell'OI su proposta dei responsabili di Ambito senza approvazione da parte della Giunta Municipale per tutte le modifiche che non determinano variazioni tra interventi dal punto di vista finanziario e/o l'introduzione/soppressione di interventi e/o variazioni nelle finalità generali degli interventi secondo le medesime procedure adottate per il PON Metro;

- con deliberazione n° 436 del 22 maggio 2019, la Giunta Comunale ha approvato l'aggiornamento del Piano Operativo nella versione 2.0;

- quanto alla *governance* delle procedure di attuazione, in conformità a quanto previsto nel Programma Azione Coesione complementare al PON "Città Metropolitane" 2014-2020, il POC Metro mutua il medesimo impianto organizzativo e di funzionamento del PON CITTA' METROPOLITANE, così come analiticamente descritto all'interno del relativo Sistema di Gestione e Controllo;

Dato atto, altresì, che:

- l'Allegato 3 del Manuale delle procedure del PON Metro trasmesso dall'AdG all'OI in data 29 luglio 2016, come da ultima modifica ed integrazione comunicata in data 9 febbraio 2018, contiene le istruzioni per l'avvio delle procedure di attuazione delle operazioni, incluse le verifiche previste dall'art. 5 par. 3 lett. a) della Convenzione summenzionata, puntualmente recepite e adottate nel Manuale organizzativo e di Funzionamento dell'Organismo Intermedio Comune di Bari, approvato con Determinazione Comunale 2018/176/00006 del 16 marzo 2018 ed aggiornato con Determinazione Dirigenziale n. 2018/176/00031 del 16 luglio 2018;

- che per l'avvio e l'attuazione del progetto POC_BA_I.3.1.f denominato RETI CIVICHE URBANE (RCU), la titolarità dei procedimenti amministrativi funzionali alla relativa attuazione è in capo alla Direzione Staff Autorità Urbana e, conseguentemente, per detto progetto, il responsabile dell'O.I. del Comune di Bari, Avv. Marisa Lupelli, coincide con la figura di responsabile del procedimento;
- lo Staff Autorità Urbana, effettuate le verifiche in ordine alla coerenza del suddetto progetto POC_BA_I.3.1.f denominato RETI CIVICHE URBANE (RCU), rispetto al Programma Operativo complementare di Azione e Coesione "Città Metropolitane" 2014-2020 (POC Metro), ai criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PON ed ai contenuti del Programma POC Metro, alla strategia di sviluppo urbano sostenibile adottata da questa Amministrazione comunale con deliberazione di G.M. n° 512 del 26 luglio 2017, alle disposizioni programmatiche contenute all'interno del Piano operativo adottato da questa Amministrazione comunale con deliberazione di G.M. n° 244 del 12 aprile 2018, alla normativa applicabile in materia, alle vigenti normative applicabili in materia di procedure di appalto di cui al D.Lgs. 50/2016, nonché alla congruità degli stessi in relazione alle previsioni di spesa indicate all'interno del Piano operativo innanzi richiamato, **con Determinazione Dirigenziale n. 2018/176/00039 del 31.07.2018** ha:

- approvato l'operazione di cui al prospetto di seguito riportato, autorizzandone il finanziamento a valere sulla corrispondente azione del POC:

Codice operazione presente all'interno del Piano operativo (versione 1 del 12 aprile 2018)	**Azione di riferimento (POC)**	**Spesa autorizzata (€)**
POC_BA_I.3.1.f	I.3.1 – Inclusione sociale e disagio abitativo	€ 1.200.000,00

- autorizzato**,** per l'effetto, il Responsabile Unico del procedimento, dirigente dello Staff Autorità Urbana, a procedere con l'adozione degli atti e dei provvedimenti funzionali all'avvio delle procedure di attuazione conformemente a quanto previsto nella corrispondente scheda progetto, nonché all'adozione dei relativi impegni di spesa imputabili al capitolo 380105 "POC METRO – Utilizzo Trasf. Ag. Coesione Territoriale – Reti Civiche Urbane" e correlati accertamenti in entrata sul cap. 30955 "POC METRO – Trasf. Ag. Coesione Territoriale – Reti Civiche Urbane";

- incaricato, altresì, la stessa Direzione Staff Autorità Urbana a provvedere all'espletamento degli adempimenti connessi con gli obblighi di informazione e di comunicazione secondo quanto disposto dall'Allegato 4 al Manuale delle procedure di attuazione del PON, nonché di tutte le attività connesse con il caricamento e l'aggiornamento dei dati relativi all'attuazione delle operazioni in questione attraverso il Sistema Informativo del PON, adeguando costantemente il cronoprogramma dell'intervento;

Dato atto, quindi, che:

- con **Determinazione Dirigenziale n. 2018/176/00040 del 31.07.2018**, esecutiva dal 13.08.2018, lo Staff Autorità Urbana ha avviato le procedure di attuazione del succitato progetto approvando l'avviso pubblico propedeutico alla selezione delle proposte progettuali da ammettere a contributo ed impegnando le relative spese, con accertamento delle

correlate entrate, quale finanziamento a carico dell'Agenzia per la Coesione Territoriale (AdG) con sede in Roma, Via Sicilia n. 162/C – P.IVA 07917330636, a valere sulle corrispondenti azioni del POC METRO;

- a seguito di un approfondimento, è emersa l'opportunità di modificare l'art. 4 rubricato "Comunicazione" dell'avviso pubblico approvato con la succitata Determinazione Dirigenziale n. 2018/176/00040 del 31.07.2018, nonché di apportare alcune integrazioni agli artt. 14 e 15;
- con **Determinazione Dirigenziale n. 2018/176/00042 del 21.08.2018** è stato riapprovato l'avviso pubblico propedeutico alla selezione delle proposte progettuali da ammettere a contributo nella versione 1.1;
- in data 22.08.2018 il suddetto avviso, completo di tutti gli allegati necessari alla partecipazione, è stato pubblicato sul sito istituzionale www.comune.bari.it sezione "Bandi e concorsi", "Altri avvisi" fissando quale termine per la presentazione delle proposte progettuali le ore 12:00 del 20.11.2018;
- in data 13.11.2018, in accoglimento delle esigenze rappresentate dalle costituende RCU, la scadenza del termine per la presentazione delle proposte progettuali è stato prorogato alle ore 12:00 del 30.11.2018;

Dato atto, dunque, che entro il termine fissato delle ore 12:00 del 30.11.2018 sono pervenuti i plichi di cui al seguente prospetto:

Municipi	Unità Territoriale	Plico pervenuto ed acclarato al prot. N. del giorno, ore	Proponente
1	**Libertà**	n. 326281 del 29.11.2018, ore 16:00	RETE CIVICA URBANA: Libertà
	Murat - San Nicola	n. 327200 del 30.11.2018, ore 11.52	RETE CIVICA URBANA: Murat - San Nicola
	Madonnella	n. 327164 del 30.11.2018, ore 11:42	RETE CIVICA URBANA: Madonnella
	Japigia – Sant'Anna	n. 327170 del 30.11.2018, ore 11:45	RETE CIVICA URBANA: Japigia – Sant'Anna
	Torre a Mare – San Giorgio	n. 326957 del 30.11.2018, ore 10:50	RETE CIVICA URBANA: Torre a Mare – San Giorgio
2	**Poggiofranco - Picone**	n. 325360 del 29.11.2018, ore 10:46	RETE CIVICA URBANA: Poggiofranco - Picone

	Carrassi - San Pasquale - Mungivacca	n. 325574 del 29.11.2018, ore 11:32	RETE CIVICA URBANA: Carrassi - San Pasquale - Mungivacca
3	**San Paolo – Stanic - Villaggio dei Lavoratore**	n. 327077 del 30.11.2018, ore 11:18	RETE CIVICA URBANA: San Paolo – Stanic - Villaggio dei Lavoratore
	San Girolamo - Fesca - Marconi – San Cataldo	n. 326267 del 29.11.2018, ore 15:56	RETE CIVICA URBANA: San Girolamo - Fesca - Marconi – San Cataldo
4	**Carbonara - Ceglie - Loseto – Santa Rita**	n. 326760 del 30.11.2018, ore 09:50	RETE CIVICA URBANA: Carbonara - Ceglie - Loseto – Santa Rita
5	**Palese**	n. 327183 del 30.11.2018, ore 11:48	RETE CIVICA URBANA: Palese
	Santo Spirito - Catino - San Pio – Torricella	n. 326944 del 30.11.2018, ore 10:46	RETE CIVICA URBANA:- Santo Spirito - Catino - San Pio - Torricella

PRESO ATTO che – entro il termine prorogato del 30.11.2018, ore 12:00 - sono pervenute n. 12 candidature, una per ciascuna delle 12 aree territoriali ammissibili a contributo ai sensi dell'articolo 8 dell'avviso, come da seguente tabella:

Municipi	Unità Territoriale	Contributo massimo	Tot. Municipio
1	Libertà	€ 165.000,00	€ 430.000,00
	Murat - San Nicola	€ 70.000,00	
	Madonnella	€ 60.000,00	
	Japigia – Sant'Anna	€ 90.000,00	
	Torre a Mare – San Giorgio	€ 45.000,00	
2	Poggiofranco - Picone	€ 130.000,00	€ 290.000,00
	Carrassi - San Pasquale - Mungivacca	€ 160.000,00	
3	San Paolo – Stanic - Villaggio dei Lavoratore	€ 130.000,00	€ 200.000,00
	San Girolamo - Fesca - Marconi – San Cataldo	€ 70.000,00	
4	Carbonara - Ceglie - Loseto – Santa Rita	€ 150.000,00	€ 150.000,00
5	Palese	€ 60.000,00	€ 130.000,00
	Santo Spirito - Catino - San Pio – Torricella	€ 70.000,00	
	Totale	**€ 1.200.000,00**	

DATO ATTO, quindi, che:

- ai sensi del medesimo articolo 8 dell'avviso pubblico, essendo pervenuta una sola candidatura in riferimento a ciascuna Unità Territoriale, non si è dovuto porre in essere la procedura comparativa per l'assegnazione del contributo, ma è stato sufficiente effettuare la verifica in ordine alla sussistenza delle condizioni di ammissibilità delle proposte pervenute, come previsto dall'art. 12 dell'avviso pubblico;

- conseguentemente, effettuate le verifiche di cui innanzi, le dodici proposte progettuali presentate sono state approvate ed ammesse a contributo;
- il contributo sarà erogato a fondo perduto, a seguito di rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione della proposta progettuale della costituenda rete Civica Urbana;
- il suddetto contributo non costituisce pagamento a fronte di una cessione di beni o prestazione di servizi in favore della Civica Amministrazione;
- le dodici ATS hanno firmato le convenzioni per la creazione delle dodici Reti Civiche Urbane previste dall'Avviso pubblico e per la realizzazione delle rispettive proposte progettuali;

DATO ATTO, altresì, che:

- l'art. 8 dell'Avviso pubblico, rubricato "Contributo finanziario per la realizzazione delle proposte" prevedeva, tra l'altro, quanto segue:
  I contributi sono erogati ai sensi del regime "de minimis" di cui al Regolamento UE 1407/2013. Gli aiuti ad una impresa (intesa come "impresa unica" ai sensi dell'art. 2, par. 2 del Regolamento UE 1407/2013), possono essere concessi entro un massimale di € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari.
  Al fine di verificare il rispetto di detto massimale ogni soggetto facente parte della costituenda ATS è tenuto a presentare apposita dichiarazione concernente gli aiuti "de minimis" ricevuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti, utilizzando il fac-simile all'Allegato 4.
  Ai fini del calcolo degli aiuti "de minimis" si terrà conto della ripartizione finanziaria tra i singoli soggetti costituenti l'ATS indicata nell'allegato 5 "Budget della proposta progettuale".
  Il contributo di cui al presente bando è cumulabile ai sensi dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1407/2013;
- in conseguenza della suddetta prescrizione, l'Ufficio ha avviato le attività propedeutiche alla registrazione dei contributi nel Registro Nazionale degli Aiuti, da cui si è desunto di aver operato un errato inquadramento della tipologia di contributi erogabili per l'avviso pubblico in parola, non ricorrendo i presupposti per qualificare gli stessi come "*aiuti di Stato*" erogati in regime *de minimis;*

DATO ATTO, al proposito, che - ai sensi dell'art. 107 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea – affinché si realizzi la fattispecie dell'aiuto di Stato devono verificarsi contestualmente le seguenti quattro condizioni:

1) che la fonte delle *risorse* sia *pubblica*;
2) che ci sia un *vantaggio per le imprese* o comunque per dei soggetti che svolgono attività di impresa;
3) che l'aiuto *falsi la concorrenza*;
4) che l'aiuto *distorca gli scambi* tra *Stati membri*;

DATO ATTO, quindi, che in relazione ai contributi erogabili per la realizzazione delle proposte di cui all'avviso pubblico per la costituzione delle Reti Civiche Urbane risulta ricorrere solo la prima condizione, nel mentre:

- la seconda condizione non risulta ricorrere, atteso che i componenti delle RCU costituiti in ATS, come previsto dall'avviso pubblico, a prescindere dalla loro natura giuridica (per lo più soggetti del terzo settore ed in via residuale imprese) non possono realizzare nell'ambito del progetto finanziato attività economiche che generino entrate, dovendo le stesse essere a fruizione gratuita da parte della

cittadinanza (FAQ 28 pubblicata sul sito istituzionale);

- la terza condizione non risulta ricorrere, stanti, in primo luogo, i presupposti di cui al punto che precede. Inoltre, sulla scorta delle precipue finalità dell'avviso - volto a promuovere e sostenere, attraverso l'erogazione dei suddetti contributi, la creazione di Reti Civiche Urbane localizzate nei quartieri della città di Bari e finalizzate alla promozione di programmi organici e multidimensionali di animazione, attivazione comunitaria e di innovazione sociale e culturale - il medesimo avviso ha individuato a monte le dodici aree territoriali ammissibili, per le quali i soggetti ivi radicati potevano concorrere, predeterminando l'importo massimo dei contributi erogabili in favore di ciascun territorio sulla base di parametri socio-demografici e di marginalità;
- la quarta condizione non risulta ricorrere, stante la portata assolutamente locale del progetto.

DATO ATTO, pertanto, che l'erronea qualificazione dei contributi oggetto dell'avviso come "*aiuti de minimis"* potrebbe causare un potenziale danno alle imprese, alle quali verrebbero addebitati aiuti incongruamente così classificati, impedendo loro o limitando l'accesso ad altre agevolazioni;

RITENUTO, quindi, doveroso rettificare l'inquadramento della tipologia di contributi erogabili nell'ambito dell'Avviso pubblico per la costituzione delle Reti Civiche Urbane del Comune di Bari, non ricorrendo i presupposti per qualificare gli stessi come "*aiuti di Stato* erogabili in regime *de minimis,* al fine di eliminare il potenziale danno che potrebbe derivarne alle imprese;

DARE ATTO, infine, che non trattandosi di "*aiuti de minimis"* non occorre procedere alla registrazione di tali contributi nel Registro Nazionale Aiuti di Stato, fermi restando tutti gli ulteriori obblighi di trasparenza e pubblicità previsti a carico dell'Amministrazione concedente dagli art. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 e dall'art. 12 della Legge 241/1990 e dei soggetti percettori, ai sensi dell'art. 1, commi da 125 a 129 della Legge 124/2017;

VISTI

- la Delibera di Giunta n. 244 del 12.04.2018;
- la Determina Dirigenziale n. 2018/176/00039 del 31.07.2018;
- la Determina Dirigenziale n. 2018/176/00040 del 31.07.2018;
- la Determina Dirigenziale n. 2018/176/00042 del 21.08.2018;
- la Delibera di Giunta n. 436 del 22.05.2019;
- gli artt. 107, 108 e 109 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea;
- il Decreto n. 115 del 31.05.2017 del Ministero dello Sviluppo Economico;
- l'art. 12 della Legge 241/1990;
- gli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;
- l'art. 1, commi da 125 a 129 della Legge 124/2017;

DETERMINA

per i motivi in narrativa precisati e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DARE ATTO** che l'art. 8 dell'avviso pubblico per la procedura di selezione delle proposte progettuali da ammettere a contributo nell'ambito del Progetto POC_BA_I.3.1.f "Reti Civiche Urbane", CUP J98H18000170001, recava un errato inquadramento della tipologia di contributi erogabili, non ricorrendo i presupposti per qualificare gli stessi come "aiuti di Stato erogati in regime de minimis", per i motivi dettagliatamente precisati in narrativa;

2. **DARE ATTO, al proposito,** che da tale erronea qualificazione dei contributi oggetto dell'avviso come "*aiuti de minimis"* potrebbe derivare un potenziale danno alle imprese, alle quali verrebbero addebitati aiuti che tali non sono, impedendo loro o limitando l'accesso ad altre agevolazioni;

3. **RETTIFICARE, quindi,** l'errato inquadramento della tipologia di contributi erogabili nell'ambito dell'Avviso pubblico per la costituzione delle Reti Civiche Urbane del Comune di Bari, non ricorrendo i presupposti per qualificare gli stessi come "*aiuti di Stato* erogabili in regime *de minimis*;

4. **DARE ATTO, infine,** che la concessione e l'erogazione dei contributi in forza del suddetto avviso è soggetto a tutti gli obblighi di trasparenza e pubblicità previsti a carico dell'Amministrazione concedente dagli art. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 e dall'art. 12 della Legge 241/1990 e dei soggetti percettori, ai sensi dell'art. 1, commi da 125 a 129 della Legge 124/2017, restando esclusa la registrazione di tali contributi nel Registro Nazionale Aiuti di Stato in quanto non si tratta di "aiuti di Stato erogati in regime de minimis";

5. **DISPORRE** l'invio del presente provvedimento a tutti i soggetti capofila delle dodici ATS firmatarie delle convenzioni, con carico di diffusione tra i propri partner;

6. **DISPORRE** che il presente provvedimento venga pubblicato sull'Albo Pretorio On Line del Comune di Bari per dieci giorni consecutivi ai fini della conoscibilità dello stesso ed inviato alla Segreteria Generale per gli adempimenti di competenza.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente determinazione conforme al documento informatico con firma digitale, è stata adottata in data 19/09/2019 ed è divenuta esecutiva in data 19/09/2019.

Il Dirigente Responsabile
Marisa Lupelli

CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 20/09/2019 e vi rimarrà per 10 giorni consecutivi.

Responsabile dell'Albo Pretorio
Serafina Paparella

Bari, 20/09/2019

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 20/09/2019 al 29/09/2019.

L'incaricato della pubblicazione

Bari,

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet http://albo.comune.bari.it